

NOTA DI SINTESI DEL RENDICONTO SOCIALE PROVINCIALE 2024

Dal Rendiconto Sociale INPS della Provincia di Brindisi, diversi e significativi sono gli elementi che emergono riferiti alla realtà provinciale.

In particolare, gli ultimi dati confermano un calo della popolazione residente con un saldo demografico di -2.245, determinato da un saldo naturale (la differenza fra nascite e decessi) pari a -2.251 persone, non compensato dal saldo migratorio positivo (differenza tra immigrati e emigrati) pari a 6. L'incidenza dei nuovi immigrati da altri Paesi sul totale della popolazione, pari a 0,2%, in linea con la media regionale (0,2%) e inferiore a quella nazionale (0,4%).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro il quadro è articolato. Nel 2024 il saldo assunzioni/cessazioni nella regione è positivo, con 48.977 nuove assunzioni e 48.508 cessazioni. Più nel dettaglio, rispetto al 2023 sono diminuite sia le assunzioni a tempo indeterminato, passando da 6.705 nel 2023 a 5.744 nel 2024, sia i contratti a tempo determinato, che passano da 28.092 a 27.008. Diminuiscono le assunzioni con contratto a tempo parziale che passano da 26.472 a 24.651. Il tasso di occupazione è in calo, passando da 53,2% a 52,0%, diminuisce anche la disoccupazione che passa da 14,8% a 10,5%. La percentuale degli inattivi cresce, passando dal 37,4% al 41,6%, superiore alla media nazionale (33,4%) e inferiore a quella regionale (43,5%). In crescita è il ricorso alle prestazioni di disoccupazione per cessazione dei rapporti di lavoro che passano da 37.477 a 37.895, ed è aumentato anche il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, che passa da 429.592 ore del 2023 a 517.888 ore nel 2024. Complessivamente, i beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro passano dai 3.562 del 2023 ai 4.184 del 2024.

La retribuzione dei lavoratori nel settore privato è pari a 89,2 euro medi giornalieri per i maschi, inferiore alla media nazionale, che è pari a 107,5 euro, ed a 62,3 per le femmine, inferiore a quella nazionale, che è di 79,8 euro.

I pensionati della Provincia sono 102.476, di cui 47.915 maschi e 54.561 femmine. I titolari di assegno sociale sono 7.274 e i titolari di assegno di accompagnamento e pensione invalidità civile sono 24.553.

L'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali inferiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi.

Nel 2024, nella Provincia di Brindisi sono state liquidate 5.621 pensioni previdenziali, in diminuzione rispetto al dato registrato nel 2023 (5.686). Le prestazioni pensionistiche assistenziali vigenti nel 2024 sono state 19.040 indennità di accompagnamento e 9.374 prestazioni di invalidità civile.

Per quanto concerne le pensioni anticipate, si riduce nettamente il numero dei beneficiari di opzione donna e delle quote (da ultimo Quota 103 con il ricalcolo contributivo). Diminuiscono i trattamenti collegati ai lavori usuranti.

Nel corso del 2024 sono state accolte 7.007 domande di Assegno di Inclusione e 1.348 domande di Sostegno per la Formazione ed il Lavoro, dato inferiore rispetto al numero di prestazioni per reddito e pensione di cittadinanza erogati nel 2022, pari a 9.332.

I dati del Rendiconto confermano una perdurante disparità di genere anche nella Provincia di Brindisi, in particolare per quanto attiene i livelli occupazionali, che vedono per le donne un minor numero di assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Lo stesso scenario si evince relativamente ai livelli retributivi.

Sul fronte delle entrate contributive, nel 2024 si registra un leggero incremento, pari al 2,22%, rispetto all'anno precedente, inferiore al dato nazionale, che è pari al 3,28%.

Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende con dipendenti si evince un calo rispetto al dato registrato nel 2023, passando da 42.659.491,51 nel 2023 a 36.099.363,72 nel 2024. Il dato relativo alla riscossione coattiva (attraverso l'Agenzia delle Entrate) risulta inferiore rispetto all'anno precedente, passando da circa 20,8 milioni a 20,2 milioni.

Il numero delle ispezioni effettuate dall'Inps nella Provincia è in aumento, passando da 60 nel 2023 a 83 del 2024.

Continua a calare, rispetto alle annualità precedenti, il numero di DURC irregolari (18,4% rispetto al 16,2% nazionale).

Complessivamente, i dati che riguardano la qualità del servizio dell'Istituto nella Provincia di Brindisi relativamente ai tempi di attesa per l'erogazione delle principali prestazioni mostrano un andamento tendenzialmente positivo. Diminuiscono i tempi medi per le visite di invalidità civile, che passano dai 97 giorni del 2023 ai 87 giorni del 2024. Nel dettaglio, si riducono i tempi per la gestione della fase amministrativa, giunti a 23 giorni.